

COMUNICATO REGIONALE FAST/CONFISAL

Dopo aver taciuto in questi ultimi giorni per rispetto del dolore delle famiglie delle vittime del crollo del Ponte Morandi di Genova, vogliamo adesso esprimere il nostro cordoglio ai famigliari, la nostra solidarietà agli sfollati, la nostra vicinanza al dolore di tutta la Città.

Vogliamo anche esprimere un ringraziamento ai Soccorritori e a tutti coloro che si sono prodigati in questi drammatici giorni lavorando senza sosta per recuperare i feriti e sgomberare le macerie.

Vogliamo ancora ringraziare tutti i lavoratori dei trasporti genovesi e liguri (autostradali, ferrovieri, portuali, autoferrotranvieri, camionisti,.....), insieme alle Forze della Sicurezza che, silenziosamente e testardamente, hanno operato, oltre il richiesto, per cercare di ripristinare i collegamenti viari e ferroviari nella Città ferita.

In particolare ringraziamo tutte le Segreterie sindacali genovesi e liguri dei trasporti, che hanno operato in sintonia unitaria di fronte ai drammatici eventi di Genova.

Riteniamo che la Magistratura debba, prima appurare le reali cause della tragedia per poi individuare le responsabilità, in modo serio, oggettivo, severo, senza guardare in faccia a nessuno ma anche senza che nessuno possa scivolare nella legge di Lynch, affinché ne risponda fino in fondo, chiunque esso sia.

Riteniamo, infine, che lo Stato non possa rinunciare ad esercitare la sua doverosa funzione di Regolatore e di Controllore della sicurezza di tutti i Cittadini, non soltanto perché proprietario dei beni pubblici, ma per un basilare principio di civiltà.

Siamo a disposizione, insieme alla nostra Segreteria regionale ligure, per collaborare con tutte le forze della città di Genova e della regione Liguria, per la ricostruzione e per scongiurare il rischio del collasso industriale ed occupazionale di Genova.

La Segreteria REGIONALEFAST/CONFISAL

Genova, 22 agosto 2018.